



GLI INDICI		
Ftse Mib	+0,30	
Ftse All Share	+0,35	
Ftse Mid Cap	+0,33	
Ftse Italia Star	+0,03	

Dollaro Euro		Yen Euro
ieri	1,2007	130,64
precedente	1,2051	130,09



## IL COMMENTO

## “Il piano Superga” perde subito appeal Milano a +0,30%

RINO LODATO

C'è poco da fare per le Borse, tranne Wall Street che macina record ormai da tempo. Positiva Milano (+0,30) con il resto del mondo finanziario dopo l'entusiasmo per il “Piano Superga”, durato lo spazio di una seduta. Al Milan si dicono sensibili alle preoccupazioni dei tifosi sulla Super League. E l'Inter, nel frattempo, ufficializza l'uscita dal progetto Super League. Per la Juve, tramite Agnelli, «il progetto non è più attuale». E arriva il tonfo proprio per la compagine bianconera (-12,15%): dopo che è andata in frantumi l'idea della Superlega, dopo che i club inglesi e poi anche altri si sono sfilati dal progetto. I mercati, anche se indirettamente, risentono di queste situazioni. Così partono bene e poi riducono i guadagni, senza riuscire a consolidare il tentativo di rimbalzo dell'avvio. Piazza Affari oscilla attorno alla parità (+0,1%, ma era scivolata anche in territorio negativo). In attesa del consiglio direttivo della Bce, durante il quale non sono attesi cambi di rotta sui tassi, gli investitori optano per la cautela, in un clima di generale incertezza a causa del riacutizzarsi della pandemia in varie aree del mondo. Comunque, non vengono del tutto meno le speranze di un rimbalzo dell'economia di pari passi con i piani di riapertura allo studio in numerosi Paesi, tra cui l'Italia. A Piazza Affari, Moncler (+4,30%) accelera ulteriormente e si conferma la migliore del Ftse Mib, in una seduta positiva per il comparto del lusso in scia ai conti della francese Kering.

# Depositi di CO2 come scorie nucleari

Per ridurla del 55% entro il 2030, l'Ue punta a “immagazzinarla” piuttosto che eliminare le fonti

MICHELE GUCCIONE

**PALERMO.** Se non si può ridurre in tempi brevi l'emissione di anidride carbonica, la si può “incastrare”. È il compromesso raggiunto tra il Parlamento europeo e il Consiglio sulla legge europea sul clima. I negoziatori hanno chiuso nel trilatero l'intesa: per raggiungere l'obiettivo di ridurla del 55% entro il 2030, si dà la priorità alla riduzione delle emissioni climateranti rispetto ai livelli del 1990, anziché rimuovere le fonti che le causano. Come? “Catturando” e stoccando la CO2 per lunghi periodi, in alcuni casi anche riutilizzandola nella produzione di polimeri come i policarbonati. Nell'accordo è previsto anche un volume più elevato di depositi di carbonio entro il 2030.

Viene anche creato un un advisory

board scientifico composto da 15 scienziati, con mandato quadriennale (non più di 2 per Stato membro) che farà proposte e monitorerà gli effetti del processo di adattamento “verde” dell'economia europea. La Commissione dovrebbe poi fissare più avanti un altro obiettivo vincolante per il 2040, oltre a quello del 2030, per raggiungere la neutralità climatica entro il 2050.

Insomma, si disseminerebbe il territorio di depositi sotterranei, sulla falsariga di quelli per le scorie radioattive contro i quali si scagliano i Comuni interessati. Assolutamente contrario a questa linea Mario Pagliaro, dirigente di ricerca del Cnr di Palermo: «Vorrebbero insufflare l'anidride carbonica nei giacimenti vuoti di metano. Ma, a parte il fatto che sono già utilizzati (ad esempio quelli della



L'Ue verso lo stoccaggio di CO2

pianura padana da Eni per stoccare il gas in arrivo da Nord Africa, Russia e Olanda), le quantità sarebbero eccessive. E anche l'uso chimico della CO2, ad esempio per produrre policarbonati, non sarebbe sufficiente ad assorbire l'enorme quantità generata dalla

combustione».

Pagliaro, in alternativa, sostiene la prevenzione: «La riduzione di combustione per generare elettricità e calore è in corso; ed è molto più economico e fattibile dal punto di vista tecnologico stoccare l'elettricità in eccesso generata da fotovoltaico ed eolico nelle batterie al litio e nell'idrogeno ottenuto dall'acqua. Ciò su cui i governi europei devono investire sono semmai le industrie per costruire le batterie e le celle elettrolitiche a idrogeno. Altrimenti i Paesi europei si troveranno a dipendere dalle importazioni dalla Cina, come avviene oggi per le batterie e per i pannelli fotovoltaici». Per il chimico palermitano, inoltre, bisogna potenziare la generazione green, ad esempio applicando turbine idroelettriche alle dighe siciliane che sversano acqua a mare.

## Musumeci: «Parchi agro-fotovoltaici a Paternò e Mazara, processo virtuoso»

**PALERMO.** «Pensiamo ad una autonomia energetica della nostra Regione scommettendo sullo sviluppo di tecnologie innovative nel settore delle fonti rinnovabili. L'obiettivo è ambizioso, ma alla portata. In particolare, gli impianti con tecnologia agri-fotovoltaica che si stanno realizzando nell'Isola, oltre a scongiurare il consumo di suolo, soddisfano la strategia regionale per lo sviluppo sostenibile. È un processo virtuoso, uno dei tanti avviati in questi anni, che permetterà di evolvere le politiche energetiche della Sicilia». Lo ha detto il governatore Nello Musumeci, alla presentazione del progetto di Engie per la realizzazione di due parchi agro-fotovoltaici in Sicilia che forniranno l'80% di energia verde prodotta ai centri operativi di Amazon in Italia, e cederanno il restante 20% alla rete.

«Il parco di Paternò e quello di Mazara del Vallo - ha aggiunto Musumeci - assieme occupano oltre 180 ettari, ma in quella sede è possibile continuare a coltivare senza sottrarre terreno produttivo all'agricoltura, come è invece spesso accaduto in passato. Perché un terreno abbandonato è un terreno che consegniamo al dissesto idrogeologico e alla desertificazione. Ho appreso con piacere che il 20% dell'energia prodotta verrà utilizzata per soddisfare il fabbisogno energetico di decine di migliaia di utenze, un ritorno utile per la Sicilia insieme all'occupazione».

I due parchi, per un totale di 104 MW di potenza installata, utilizzeranno una tecnologia innovativa bifacciale montata su inseguitori mono assiali che consente di catturare sia la luce diret-

ta che quella riflessa dai terreni circostanti, permettendo una migliore coltivazione della terra. Inoltre, saranno utilizzati pannelli di taglia grande che riducono la superficie occupata favorendo l'abbinamento tra la produzione di energia elettrica e le coltivazioni agricole.

Secondo la ministra per il Sud, Mara Carfagna, «occorre valorizzare in maniera paritaria entrambi gli ambiti di produzione: il primario, cioè l'agricoltura, e quello energetico; per superare alcuni errori del passato e creare un circolo virtuoso tra produzione elettrica, manutenzione del suolo e sviluppo agricolo. L'agro-fotovoltaico rappresenta un'occasione molto interessante per la Sicilia e per tutto il Sud, è da condividere ogni sforzo per rallentare il processo di abbandono dei terreni agricoli».

## PICCOLA PUBBLICITÀ

28 INCONTRI TELEFONICI E PRIVATI  
Euro 4,50 a parola

**CALTANISSETTA:** novità, Giulia trans italiana, esperta massaggiatrice, intenso relax, no anonimi!!! 3663482970

lasicilia.it

## CRISI DI LIQUIDITÀ

## UniCredit anticipa il pagamento fatture a 37mila fornitori

**MILANO.** In risposta all'impatto che la crisi pandemica ha avuto sul business, UniCredit ha saldato in anticipo fatture per un totale di quasi 4 miliardi di euro a circa 37mila fornitori negli ultimi 12 mesi, accelerando in modo significativo il pagamento, attraverso un'iniziativa dedicata lanciata per la prima volta ad aprile 2020.

Pagare i fornitori più velocemente significa saldare le fatture “a vista” senza attendere i termini di pagamento contrattuali standard, ac-

celerando così notevolmente il ciclo di pagamento e aiutando le imprese a soddisfare le loro esigenze di capitale circolante.

Carlo Vivaldi, Co-Chief Operating Officer di UniCredit, ha dichiarato: «Le aziende presenti nei nostri mercati stanno tutt'ora affrontando le molteplici sfide causate dall'emergenza Covid-19 e per questo ci impegniamo a sostenerle, aggiungendo liquidità all'economia reale. Pagare più velocemente le fatture ci permette di supportare concretamente

migliaia di fornitori in tutto il Gruppo, continuando ad essere parte della soluzione e contribuendo attivamente alla ripresa del business».

L'iniziativa ha finora consentito a UniCredit di accelerare notevolmente il pagamento, a livello di Gruppo, di 300.000 fatture rispetto ai termini standard e sarà prorogata fino a fine settembre 2021 per offrire un supporto continuo nell'attuale difficile contesto di mercato, sempre nel rispetto dei controlli di prassi in vigore in ogni Paese.

# ASTE GIUDIZIARIE

## TRIBUNALE DI CATANIA - UFFICIO ESECUZ. IMMOBIL. P.A.V.I.D.

PROFESSIONISTI ASSOCIATI VENDITE IMMOBILIARI DELEGATE  
Via Martino Cilestri, 41 - CATANIA - Tel. 095388875 - www.pavid.it

TRIBUNALE DI CATANIA - ESEC. IMM. N. 46/83 + 422/85 + 23/86 + 666/86 R.G.E.

**Comune di Giarre (CT): Lotto 9 - C.da Macchia Giarre - Località S.Matteo. Quota indivisa pari a 8/27 del lotto di terreno sito in Giarre, C.da Macchia di Giarre, località “S. Matteo”, esteso mq. 350. Attualmente il terreno è impiantato ad agrumeto, ma risulta abbandonato ed incolto. Prezzo base: Euro 176,00 (Offerta Minima Euro 132,00) in caso di gara aumento minimo Euro 1.000,00. Lotto 13 - Corso Giacomo Matteotti, 46. Bottega di ca. mq. 206, comprensiva di un servizio igienico e ripostiglio. Prezzo base: Euro 52.103,00 (Offerta Minima Euro 39.077,00) in caso di gara aumento minimo Euro 3.000,00. Vendita senza incanto: 02/07/2021 ore 17:00, innanzi al professionista delegato Avv. Giovanni Fichera, presso la sede P.A.V.I.D. in Catania, Via M. Cilestri, 41. Deposito offerte dalle ore 10:00 alle ore 12:00 fino al 01/07/2021 presso la sede P.A.V.I.D. Maggiori info presso la sede P.A.V.I.D. ogni lunedì e giovedì ore 10-12 e su www.tribunalecatania.it, www.giustizia.catania.it, www.corteappellocatania.it e www.astegiudiziarie.it. (A203521, A372593).**

## TRIBUNALE DI CATANIA ESEC. IMM. N. 61/14 R.G.E.

**LOTTO UNICO - Comune di Catania (CT), Via Valenti, 9. Piena proprietà di abitazione al p. terra, composto da 4,5 vani. Prezzo base: Euro 13.500,00 (Offerta Minima Euro 10.125,00) in caso di gara aumento minimo Euro 675,00. Vendita senza incanto: 14/06/2021 ore 16:00, innanzi al professionista delegato Avv. Giuseppa Maria Chiara Messina presso lo studio in Tremestieri Etneo, Via G. Marconi, 48. Deposito offerte entro le ore 13:00 del 13/06/2021 presso lo studio del delegato. Maggiori info presso il delegato, nonché custode giudiziario tel. 349 5384510 e su www.tribunale.catania.giustizia.it, www.giustizia.catania.it, www.corteappellocatania.it e www.astegiudiziarie.it. (Cod. A423804).**

## TRIBUNALE DI CALTANISSETTA ESEC. IMM. N. 79/14 R.G.E. VENDITA SINCRONA MISTA

**Lotto UNICO - Comune di San Cataldo (CL), Via S. Stefano, 12. Piena prop. di negozio al p. terra. Prezzo base: Euro 25.911,00 (Offerta Minima Euro 19.434,00) in caso di gara aumento minimo Euro 2.000,00. Vendita senza incanto sincrona mista: 22/06/2021 ore 10:00, partecipabile innanzi al professionista delegato Dott. Paolo Buono, presso lo studio in Caltanissetta, Via Kennedy, 46 - p. 2° o telematicamente tramite il sito www.astetelematiche.it. Deposito offerte entro le ore 12:00 del 21/06/2021 presso lo studio del delegato o tramite indirizzo PEC del Ministero della Giustizia offertapvp.dgsia@giustiziacerit.it. Maggiori info presso il delegato nonché custode giudiziario tel. 0934 21469, e su www.tribunale.caltanissetta.giustizia.it e www.astegiudiziarie.it. (A387117).**

PROSSIMA USCITA GIOVEDÌ 29 APRILE 2021